



PENSIERO

della settimana

Riflettere è
considerevolmente
laborioso;
ecco perché
molta gente
preferisce giudicare

ORTEGA Y GASSET

FOGLIO SETTIMANALE n. 482

Domenica 21 Febbraio 2010

La pagina del VANGELO

SE TI PROSTRERAI IN ADORAZIONE
DAVANTI A ME TUTTO SARÀ TUO

VANGELO DI LUCA

VANGELO e OMELIA

Il Signore Gesù, per onestà verso Dio, **si rifiuta** di porre Dio là dove facilmente l'uomo lo situerebbe, cioè nel miracolistico, nel prodigioso, nello spettacolare, nel rassicurante, nel sacro...

Predicazione Quaresimale del Parroco

OGNI LUNEDI' alle 19

LE NOTTI DELLA SALVEZZA

Nella tradizione cristiana era noto il **QUARESIMALE**. Veniva cioè invitato un Predicatore per guidare i fedeli verso la Pasqua attraverso una catechesi di quaranta giorni. Tutto doveva portare ad una *Confessione* la più autentica possibile da farsi in Settimana Santa.

Ci vedremo *ogni Lunedì sera*, a partire già da domani,

LUNEDI' 22 FEBBRAIO alle ore 19

nella Cappella Feriale Sant'Antonio

MEDITAZIONE di don Fabio su:

LA NOTTE DELLA CREAZIONE, O DELL'AMORE UMILE

SPECIALE: Incontri Arte-Fede

MARTEDI' 23 FEBBRAIO, ore 19

Sala Sant'Antonio

In questa Quaresima avremo la FORTUNA di poter entrare nei Misteri più grandi della Passione del Signore per la via dell'ARTE. Saranno dei Docenti di Storia dell'Arte a farci percorrere un cammino interessante alla scoperta della PASSIONE DI GESU' secondo gli artisti.

Iniziamo dopodomani, *Martedì 23 Febbraio*, meditando

LA CROCISSIONE DI GESU' NELL'ARTE

grazie all'aiuto della

prof. Ria Bruni, di Martina Franca.

Non perdetevi l'occasione di affacciarvi sulle perle più preziose della nostra Arte per un viaggio religioso!

Giovedì sera alle 19

ADORAZIONE EUCARISTICA

Scegli almeno in Quaresima gli **INCONTRI di preghiera del Giovedì sera**, nella 'forma' dell'**Adorazione Eucaristica**.

Esponiamo Gesù Eucaristia e ci lasciamo accompagnare da un **SALMO**. Questa settimana **mediteremo il Salmo 8**. VIENI!

Venerdì sera alle 18

VIA CRUCIS PER I QUARTIERI

Questo 2° Venerdì saremo nella zona del CAMPO BOARIO:

appuntamento **ore 18 al Ristorante Terminal**. Passatevi parola!

La Via Crucis è l'atto di culto più alto della tradizione cristiana alla **Croce del Signore** ed è propria dei Venerdì di Quaresima...

Catechesi del Card. Martini

VORREI PREGARE, MA COME?

Ciascuno di noi ha una propria, irripetibile situazione di preghiera. Irripetibile non soltanto perché è mia come *persona* diversa da un'altra, ma anche perché è mia in *questo* momento e quindi è anche irripetibile nel tempo (sebbene ciascuno abbia moduli di preghiera che gli sono peculiari e ai quali ritorna).

Ora: come posso riconoscere la mia situazione?

Come far emergere il mio stato personale di preghiera? Propongo anzitutto osservazioni di carattere negativo, chiedendomi che cosa *non* è questo stato in quanto situazione di preghiera. Non è uno stato indotto dalla preghiera altrui, né da modelli di preghiera predeterminati, né da testi sulla preghiera. Benché tutte queste cose siano ottime, il limite di tali mezzi è che essi possono entusiasmare, ma solo per un momento. Leggiamo pagine bellissime di Santa Teresa d'Avila o di San Giovanni della Croce sulla preghiera e sentiamo il bisogno di inserirci nel loro ritmo, di entrare in consonanza con tali esperienze; per uno, due, tre giorni, per una settimana, ci pare di vivere di queste illuminazioni. Qualche pagina meravigliosa di Sant'Agostino dalle *Confessioni*, qualche pagina splendida di Madeleine Delbrèl: sono preghiere che possono suscitare in noi una certa consonanza affettiva ed emotiva.

Ciò è molto positivo, è parte dell'educazione, ma non conduce ancora alla scoperta del nostro stato di preghiera; può anzi essere illusorio, può farci credere di aver già raggiunto chissà quali capacità e modi di pregare.

Così, svanito l'effetto di questa lettura, di questa parola ascoltata, di questa preghiera altrui da noi ripetuta, ci ritroviamo con la nostra povertà e la nostra aridità. Quindi anche se rimangono come modelli e come indicazioni, le esperienze altrui non sono strumenti sufficienti né molto utili per farci riconoscere quale sia il nostro stato attuale di preghiera. Come trovarlo allora? Come capire quale sia il nostro punto di partenza? Offro tre brevissime indicazioni.

(CONTINUA)